

Configurazione dei dispositivi con ETS3

COMANDO E CONTROLLO AUTOMAZIONE TAPPARELLE/VENEZIANE

EASY Esempi applicativi

Funzione	<i>AUTOMAZIONE TAPPARELLE/VENEZIANE</i>
Applicazioni	<i>Gestione Energia Sicurezza Comfort</i>
Dispositivi	KNX EASY
Manuale versione	<i>1.1 del 10/06/2009</i>

Sommario

1	Comando e regolazione di una tapparella e di una veneziana da due pulsanti singoli	4
1.1	Descrizione	4
1.2	Schema di collegamento	4
1.3	Elenco dispositivi	4
1.4	Configurazione parametri	5
1.4.1	Interfaccia contatti 4 canali Easy (2)	5
1.4.2	Attuatore comando motore 1 canale Easy (3) - tapparella T1	6
1.4.3	Attuatore comando motore 1 canale Easy (4) - veneziana V1	6
1.5	Indirizzamento degli oggetti di comunicazione (datapoint).....	7
2	Comando e regolazione di una tapparella e di una veneziana da due doppi pulsanti indipendenti	8
2.1	Descrizione	8
2.2	Schema di collegamento	8
2.3	Elenco dispositivi	8
2.4	Configurazione parametri	9
2.4.1	Interfaccia contatti 4 canali Easy (2)	9
2.4.2	Attuatore comando motore 1 canale Easy (3) - tapparella T1	10
2.4.3	Attuatore comando motore 1 canale Easy (4) - veneziana V1	10
2.5	Indirizzamento degli oggetti di comunicazione (datapoint).....	11
3	Gestione allarme pioggia e vento nel controllo degli avvolgibili esterni	12
3.1	Descrizione	12
3.2	Schema di collegamento	12
3.3	Elenco dispositivi	13
3.4	Configurazione parametri	13
3.4.1	Interfaccia contatti 4 canali Easy (5)	13
3.4.2	Pulsantiera 4 canali Easy (4).....	15
3.4.3	Attuatore comando motore 1 canale Easy (6) - tenda da sole TE1	15
3.4.4	Attuatore comando motore 1 canale Easy (7) - veneziana V1	16
3.4.5	Attuatore comando motore 1 canale Easy (8) - lucernario L1	17
3.5	Indirizzamento degli oggetti di comunicazione (datapoint).....	18
4	Controllo centralizzato di tapparelle e tende da crepuscolare e forzatura su comando manuale	19
4.1	Descrizione	19
4.2	Schema di collegamento	19
4.3	Elenco dispositivi	20
4.4	Configurazione parametri	20
4.4.1	Interfaccia contatti 4 canali Easy (3)	20
4.4.2	Attuatore comando motore 1 canale Easy (4) - tapparella T1	21
4.4.3	Attuatore comando motore 1 canale Easy (5) - tapparella T2	22
4.5	Indirizzamento degli oggetti di comunicazione (datapoint).....	23

Note

- Questo documento presuppone che il lettore abbia una conoscenza di base sulla tecnologia bus, sullo standard KNX e sul software di progettazione ETS (Engineering Tool Software).
- Gli esempi che seguono prevedono l'utilizzo di dispositivi Chorus Easy e, ove necessario, l'utilizzo di componenti tradizionali connessi al bus tramite apposite interfacce.
- Per la configurazione dei dispositivi Chorus Easy negli esempi presenti in questo manuale sono stati utilizzati i programmi applicativi per ETS3 presenti nel database GEWISS "DBGW20IE.VD2".
- Tutti i dispositivi Chorus Easy forniscono, come primo parametro di configurazione nel programma applicativo per ETS3, la possibilità di impostare la programmazione dell'apparecchio in modalità ETS o Easy (ovvero con l'unità base Easy GW90831). Gli esempi applicativi che seguono prevedono per la loro configurazione l'utilizzo di ETS3 (modalità "System Mode") e pertanto per tutti i dispositivi necessita abilitare tale modalità per rendere visibili tutte le funzioni disponibili ai dispositivi stessi (vedi fig. 1).

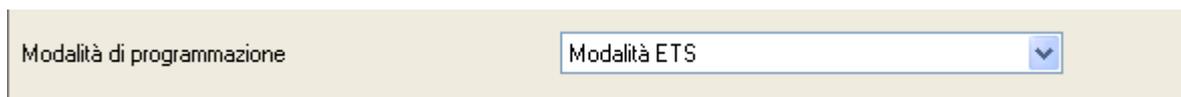


Fig1: parametro di abilitazione del dispositivo alla modalità di programmazione con ETS

In tutti gli esempi applicativi mostrati in questo manuale si è omessa tale abilitazione in quanto valevole per tutti gli esempi presentati ed in tutti i casi in cui necessiti configurare un dispositivo Chorus Easy con il software ETS3.

- Negli esempi che seguono gli indirizzi di gruppo vengono proposti, nella loro rappresentazione numerica a 3 livelli, in maniera casuale (il progettista può strutturare e numerare gli indirizzi di gruppo in base a proprie logiche di progettazione), pur indicando le corrette associazioni che dovranno essere rispettate tra gli oggetti di comunicazione dello stesso tipo presenti nei dispositivi interessati per poter configurare l'interoperabilità necessaria alla implementazione delle funzioni richieste.
- Gli indirizzi fisici vengono omessi in quanto non influenti ai fini della funzionalità del dispositivo e dello scopo del presente manuale ma solo dalla loro disposizione topologia nel progetto della rete bus.

➤ I particolari ed i dettagli presenti in questo manuale possono essere soggetti a cambiamento senza preavviso

➤ Questo manuale può essere scaricato da utenti registrati al sito: www.gewiss.com

➤ **Esclusione di garanzia**

Questo manuale è pubblicato da Gewiss S.p.A., senza alcuna precisa garanzia. Gewiss S.p.A. si riserva il diritto di apportare in qualsiasi momento e senza notifica o preavviso le eventuali modifiche dovute a errori tipografici, difformità, imprecisioni, aggiornamento delle informazioni oppure ad aggiornamenti di programmi e/o dei dispositivi. Tali modifiche verranno inserite nelle edizioni successive del presente manuale. Gewiss declina quindi ogni responsabilità per le eventuali contestazioni.

1 Comando e regolazione di una tapparella e di una veneziana da due pulsanti singoli

1.1 Descrizione

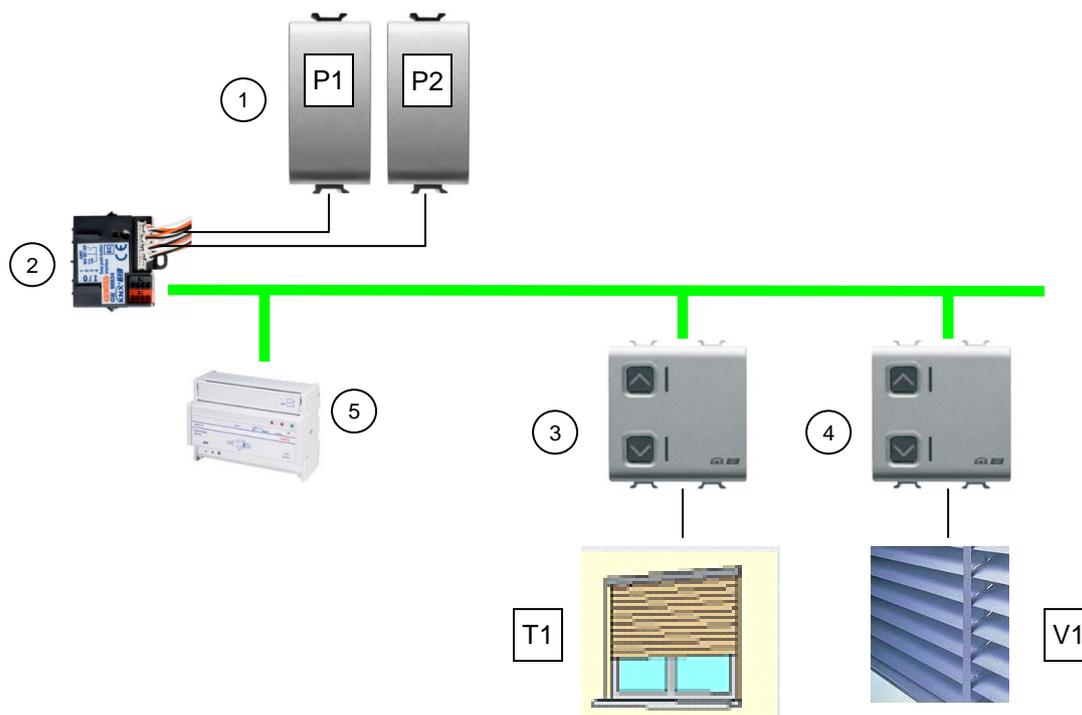
L'esempio si compone di due pulsanti singoli indipendenti, indicati nello schema con P1 e P2, configurati rispettivamente per il comando e regolazione di una tapparella e di una veneziana. Tramite il pulsante P2 in particolare si desidera poter inviare dei comandi al motore per la regolazione manuale dell'inclinazione delle lamelle della veneziana.

La configurazione illustrata di seguito mostra come poter programmare i dispositivi necessari alla realizzazione di queste funzioni utilizzando un singolo pulsante per inviare sia comandi di movimentazione "su" o "giù" della tapparella o veneziana, sia di arresto nella posizione voluta o di inclinazione delle lamelle nel caso della veneziana.

L'impianto in sintesi svolge le seguenti funzioni:

- P1 comando singolo SU/GIÙ e ARRESTO MOVIMENTO tapparella T1
- P2 comando singolo SU/GIÙ, ARRESTO MOVIMENTO e INCLINAZIONE LAMELLE veneziana V1

1.2 Schema di collegamento



1.3 Elenco dispositivi

(1) **Pulsante P1** (es: da serie civile Chorus), per il comando e regolazione tapparella T1, connesso al canale di ingresso 1 dell'interfaccia contatti

(1) **Pulsante P2** (es: da serie civile Chorus), per il comando e regolazione veneziana V1, connesso al canale di ingresso 2 dell'interfaccia contatti

(2) **Interfaccia contatti 4 canali Easy** (es: GW90834)

(3) **Attuatore comando motore 1 canale 8A Easy** (es: GW10767) connesso a motore tapparella T1

(4) **Attuatore comando motore 1 canale 8A Easy** (es: GW10767) connesso a motore veneziana V1

(5) **Alimentatore** (es: GW90701 - da dimensionare in base alla estensione della rete bus ed al numero di dispositivi connessi)

Per ogni informazione tecnica ed operativa sui dispositivi si rimanda ai rispettivi manuali tecnici.

1.4 Configurazione parametri

1.4.1 Interfaccia contatti 4 canali Easy (2)

I canali 1 e 2 dell'interfaccia contatti 4 canali Easy (2), ai quali sono connessi i pulsanti P1 e P2 rispettivamente, si abilitano alla funzione **“tapparelle 1 pulsante”**.

Avendo a disposizione un solo pulsante che gestisce le funzioni di movimentazione di salita/discesa ed arresto della tapparella ed un altro singolo pulsante per le stesse funzioni, con l'aggiunta della regolazione dell'inclinazione delle lamelle per la veneziana, il funzionamento è gestito in modo tale che ad ogni pressione del pulsante, l'interfaccia contatti invia il comando opposto rispetto all'ultimo inviato (analogamente a quanto avviene nei singoli pulsanti configurati in “commutazione ciclica” per il comando luce).

L'inversione del comando di movimento “su” o “giù” avviene in base alla ricezione dell'oggetto di **Segnalazione movimento** di ritorno dall'attuatore comando motore che segnala l'effettiva attuazione dell'ultimo comando ricevuto.

Per distinguere un comando di movimentazione su/giù da uno di stop o di regolazione lamelle l'interfaccia contatti distingue tra pressioni brevi e pressioni prolungate del tasto nel seguente modo:

- se il contatto rimane chiuso per un tempo superiore a 0,5sec viene riconosciuta una pressione lunga che, in questo caso, viene tradotta in un comando di salita/discesa. Se l'ultima segnalazione di movimento ricevuta (tramite l'oggetto di **Segnalazione movimento** inviato dall'attuatore comando motore) era “salita”, il nuovo comando sarà un comando di discesa e viceversa.
- se il contatto rimane chiuso per un tempo inferiore o uguale a 0,5sec viene riconosciuta una pressione breve che, in questo caso, viene tradotta in un comando di STOP se la tapparella è in movimento o di regolazione lamelle se si controlla la veneziana. Se l'ultima segnalazione di movimento ricevuta era “salita”, il nuovo comando sarà un comando regolazione lamelle in chiusura; viceversa, se l'ultima segnalazione di movimento ricevuta era “discesa”, il nuovo comando sarà un comando di regolazione lamelle in apertura. Il comando di arresto/regolazione lamelle, qualora la tapparella fosse in movimento, non fa altro che fermare la discesa/salita della tapparella; la regolazione effettiva delle lamelle viene eseguita quando la veneziana è ferma.

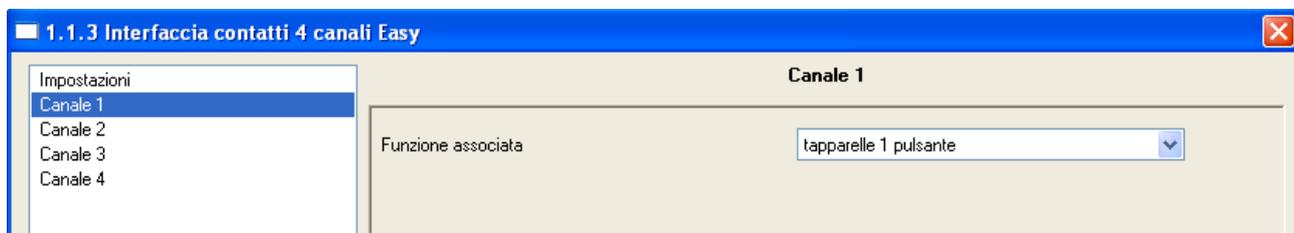


Fig. 2: Finestra di configurazione parametri **Interfaccia contatti (2) - Canale 1**

Anche nel caso in cui il carico comandato sia una veneziana motorizzata la funzione da associare al pulsante di comando singolo è la stessa, come mostrato nella figura che segue.

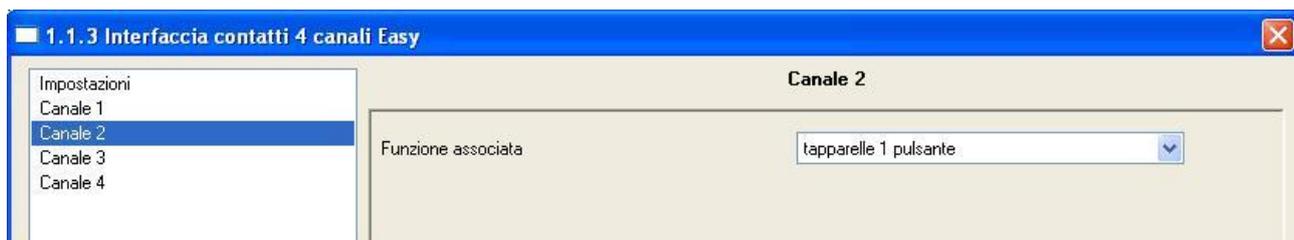


Fig. 3: Finestra di configurazione parametri **Interfaccia contatti (2) - Canale 2**

1.4.2 Attuatore comando motore 1 canale Easy (3) - tapparella T1

I parametri necessari e sufficienti per la configurazione delle funzioni richieste all'attuatore comando motore (3) adibito al comando e controllo della tapparella motorizzata T1 sono elencati nel menù **Impostazioni** dove in **Modalità di funzionamento** occorre specificare che si vuole controllare delle **tapparelle**.

Di seguito la finestra di configurazione dell'attuatore comando motore (3) con le impostazioni dei parametri richieste per il controllo della tapparella T1. Alla selezione della modalità di funzionamento richiesta vengono resi visibili gli oggetti di comunicazione necessari allo specifico controllo.

Tutte le altre funzioni, non richieste in questo esempio applicativo, restano disattivate.

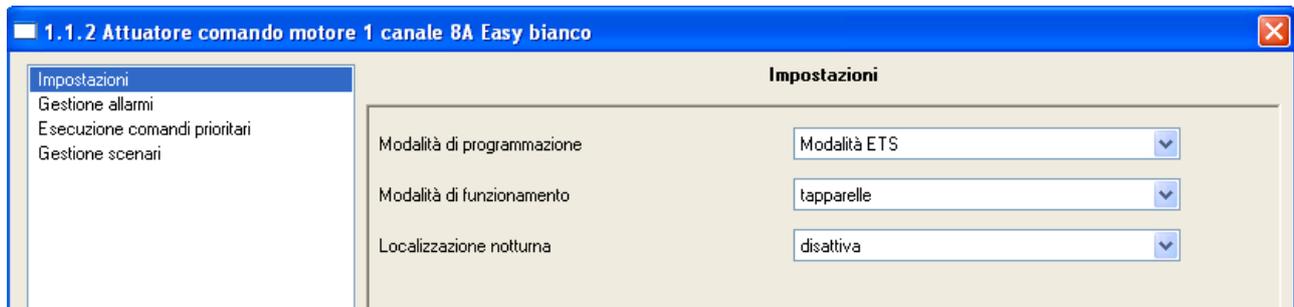


Fig. 4: Finestra di configurazione parametri **Attuatore comando motore (3)** per il comando della tapparella T1

1.4.3 Attuatore comando motore 1 canale Easy (4) - veneziana V1

I parametri necessari e sufficienti per la configurazione delle funzioni richieste all'attuatore comando motore (4) adibito al comando e controllo della veneziana motorizzata V1 sono elencati nel menù **Impostazioni** dove in **Modalità di funzionamento** occorre specificare che si vuole controllare delle **veneziane**.

Di seguito si mostra la finestra di configurazione dell'attuatore comando motore (4) con le impostazioni dei parametri richieste per il controllo della veneziana V1. Alla selezione della modalità di funzionamento richiesta si rendono visibili gli oggetti di comunicazione necessari allo specifico controllo.

Si noti che in tal caso l'oggetto adibito alla ricezione e gestione del comando di "Arresto" viene utilizzato anche per la funzione di "Regolazione lamelle", funzione ovviamente assente nel caso della tapparella.

Tutte le altre funzioni, non richieste da questo esempio applicativo, restano disattivate.



Fig. 5: Finestra di configurazione parametri **Attuatore comando motore (4)** per il comando della veneziana V1

1.5 Indirizzamento degli oggetti di comunicazione (datapoint)

Pulsante 1 (comando tapparella T1)

Interfaccia contatti (2) Canale 1	Indirizzi di gruppo
Ch1- Notifica movimento	0/0/3
Ch1- Arresto/Regolazione lamelle	0/0/2
Ch1- Movimento tapparelle	0/0/1

Tapparella T1

Attuatore comando motore (3) Canale unico	Indirizzi di gruppo
Movimento	0/0/1
Arresto	0/0/2
Segnalazione movimento	0/0/3

Pulsante 2 (comando veneziana V1)

Interfaccia contatti (2) Canale 2	Indirizzi di gruppo
Ch2- Notifica movimento	0/1/2
Ch2- Arresto/Regolazione lamelle	0/1/1
Ch2- Movimento tapparelle	0/1/0

Veneziana V1

Attuatore comando motore (4) Canale unico	Indirizzi di gruppo
Movimento	0/1/0
Arresto/Regolazione lamelle	0/1/1
Segnalazione movimento	0/1/2

Nota 1: L'associazione tramite uno specifico indirizzo di gruppo degli oggetti di **Segnalazione movimento** degli attuatori comando motore e di **Notifica movimento** del rispettivo canale di ingresso dell'interfaccia contatti è indispensabile ai fini dell'utilizzo, come nell'esempio mostrato, di un pulsante singolo per inviare sia comandi di movimentazione su/giù che di arresto e/o regolazione lamelle all'avvolgibile motorizzato. E' proprio in base all'ultimo comando notificato dall'attuatore comando motore tramite questo oggetto di segnalazione che l'interfaccia pulsanti, alla successiva pressione di un tasto (prolungata o breve), inverte la direzione del comando di movimentazione o di regolazione lamelle.

Nota 2: L'oggetto **Ch.1 - Arresto/Regolazione lamelle** mantiene la stessa denominazione per ogni canale di ingresso dell'interfaccia contatti che viene configurato sia per la funzione di controllo delle tapparelle sia delle veneziane (vedi fig. 2 e 3). Per il controllo di una tapparella questo oggetto viene usato logicamente solo per la funzione di **Arresto** del movimento (tramite pressione breve del pulsante). Nel caso della veneziana invece questo oggetto viene usato anche per la regolazione dell'inclinazione delle lamelle (tramite una o più pressioni brevi del tasto a veneziana ferma).

2 Comando e regolazione di una tapparella e di una veneziana da due doppi pulsanti indipendenti

2.1 Descrizione

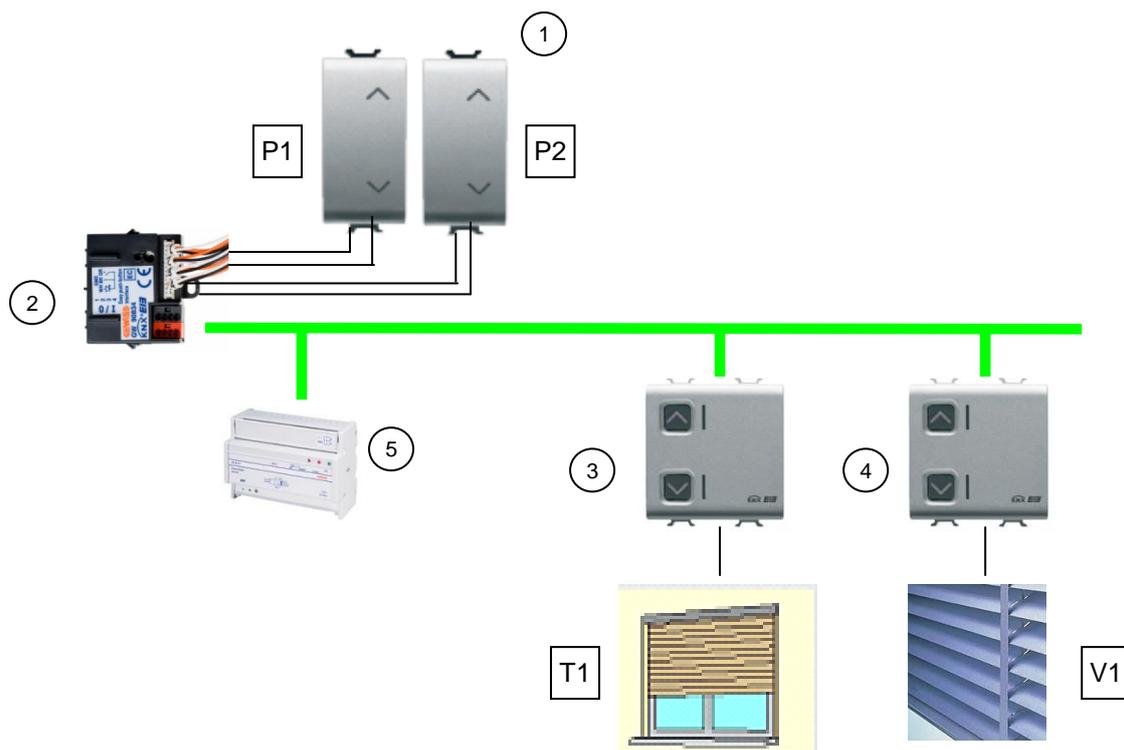
L'esempio di compone di due doppi pulsanti singoli indipendenti, indicati nello schema con P1 e P2, configurati rispettivamente per il comando e regolazione di una tapparella e di una veneziana. Tramite il pulsante P2 in particolare si desidera poter inviare dei comandi al motore per la regolazione manuale dell'inclinazione delle lamelle.

La configurazione illustrata di seguito mostra come poter programmare i dispositivi necessari alla realizzazione di queste funzioni utilizzando dei doppi pulsanti per inviare sia comandi di movimentazione "su" o "giù" della tapparella o veneziana, sia di arresto nella posizione voluta o relativi alla inclinazione delle lamelle nel caso della veneziana.

L'impianto in sintesi svolge le seguenti funzioni:

- P1 comando doppio SU e GIÙ e ARRESTO MOVIMENTO tapparella T1
- P2 comando doppio SU e GIÙ, ARRESTO MOVIMENTO e INCLINAZIONE LAMELLE veneziana V1

2.2 Schema di collegamento



2.3 Elenco dispositivi

- (1) Doppio Pulsante P1 (es: da serie civile Chorus), per il comando e regolazione tapparella T1, connesso al canale di ingresso 1 e 2 dell'interfaccia contatti
- (1) Doppio Pulsante P2 (es: da serie civile Chorus), per il comando e regolazione veneziana V1, connesso al canale di ingresso 3 e 4 dell'interfaccia contatti
- (2) Interfaccia contatti 4 canali Easy (es: GW90834)
- (3) Attuatore comando motore 1 canale 8A Easy (es: GW10767) connesso a motore tapparella T1
- (4) Attuatore comando motore 1 canale 8A Easy (es: GW10767) connesso a motore veneziana V1
- (5) Alimentatore (es: GW90701 - da dimensionare in base alla estensione della rete bus ed al numero di dispositivi connessi)

Per ogni informazione tecnica ed operativa sui dispositivi si rimanda ai rispettivi manuali tecnici.

2.4 Configurazione parametri

2.4.1 Interfaccia contatti 4 canali Easy (2)

I canali 1 e 2 dell'interfaccia contatti 4 canali Easy (2), ai quali è connesso il doppio pulsante P1, si abilitano alla funzione “**tapparelle 2 pulsanti**”.

In tal caso si deve specificare a quale dei due pulsanti, ovvero dei due canali di ingresso 1 o 2, si vuole assegnare la funzione di comando di movimentazione “SU” o “GIÙ” della tapparella. L'assegnazione della direzione del movimento, tramite il parametro **Direzione movimento**, assegna anche la funzione che avrà il tasto in caso di pressione breve:

- se il contatto rimane chiuso per un tempo superiore a 0,5sec viene riconosciuta una pressione lunga che, in questo caso, viene tradotta in un comando di salita o discesa, a seconda di come è stato impostato il parametro **Direzione movimento**.
- se il contatto rimane chiuso per un tempo inferiore o uguale a 0,5sec viene riconosciuta una pressione breve che, in questo caso, viene tradotta in un comando di STOP se la tapparella è in movimento o di regolazione lamelle se si controlla una veneziana. In tal caso se la **Direzione movimento** assegnata è “su”, il comando sarà un comando regolazione lamelle sempre in apertura; viceversa, se la **Direzione movimento** assegnata è “giù”, il comando sarà sempre un comando di regolazione lamelle in chiusura. Il comando di arresto/regolazione lamelle, qualora la tapparella fosse in movimento, non fa altro che fermare la discesa o salita della tapparella; la regolazione effettiva delle lamelle viene eseguita quando la tapparella è ferma.

Nell'ipotesi che si sia collegato il tasto superiore del pulsante P1, con l'icona indicante la movimentazione verso l'alto, al canale 1 dell'interfaccia contatti Easy (2) i parametri ad esso associati devono essere configurati come nella figura seguente.

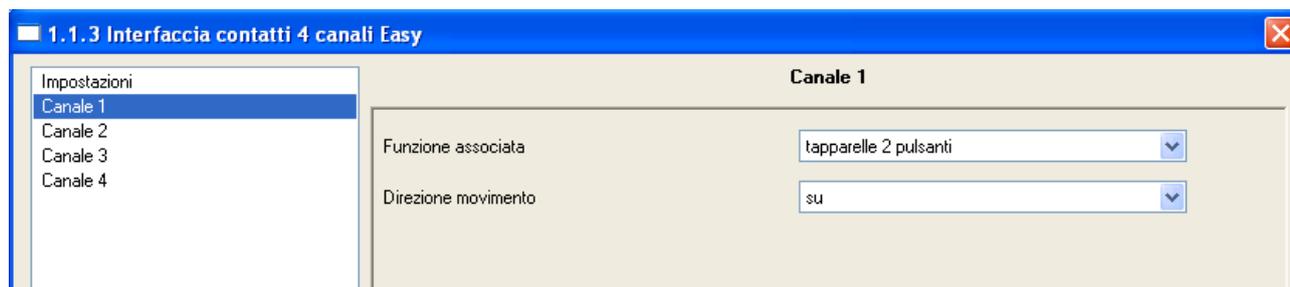


Fig. 8: Finestra di configurazione parametri **Interfaccia contatti (2) - Canale 1**

Nell'ipotesi che si sia collegato il tasto inferiore del pulsante P1, con l'icona indicante la movimentazione verso il basso, al canale 2 dell'interfaccia contatti Easy (2) i parametri ad esso associati devono essere configurati come nella figura seguente.

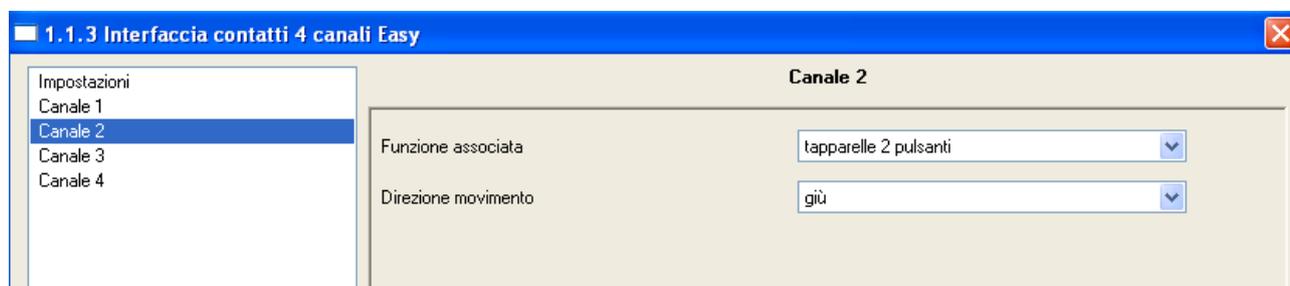


Fig. 9: Finestra di configurazione parametri **Interfaccia contatti (2) - Canale 2**

Procedere analogamente per i canali 3 e 4, ai quali è collegato il doppio pulsante P2 (tasto superiore al canale 3 ed inferiore al canale 4), per la configurazione del comando per la veneziana V1.

2.4.2 Attuatore comando motore 1 canale Easy (3) - tapparella T1

I parametri necessari e sufficienti per la configurazione delle funzioni richieste all'attuatore comando motore (3) adibito al comando e controllo della tapparella motorizzata T1 sono elencati nel menù **Impostazioni** dove in **Modalità di funzionamento** occorre specificare che si vogliono controllare delle **tapparelle**.

Di seguito si mostra la finestra di configurazione dell'attuatore comando motore (3) con le impostazioni dei parametri richieste per il controllo della tapparella T1. Alla selezione della modalità di funzionamento richiesta si rendono visibili gli oggetti di comunicazione necessari allo specifico controllo.

Tutte le altre funzioni, non richieste da questo esempio applicativo, possono rimanere disattivate.

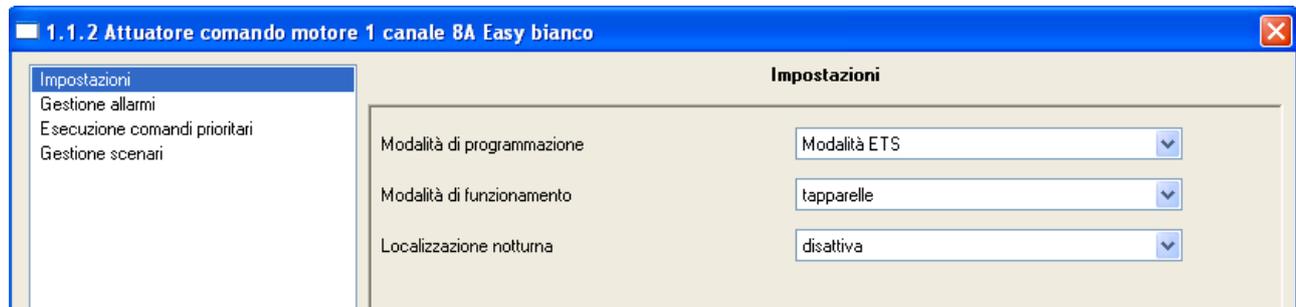


Fig. 10: Finestra di configurazione parametri **Attuatore comando motore (3)** per il comando della tapparella T1

2.4.3 Attuatore comando motore 1 canale Easy (4) - veneziana V1

I parametri necessari e sufficienti per la configurazione delle funzioni richieste all'attuatore comando motore (4) adibito al comando e controllo della veneziana motorizzata V1 sono elencati nel menù **Impostazioni** dove in **Modalità di funzionamento** occorre specificare che si vogliono controllare delle **veneziane**.

Di seguito si mostra la finestra di configurazione dell'attuatore comando motore (4) con le impostazioni dei parametri richieste per il controllo della veneziana V1. Alla selezione della modalità di funzionamento richiesta si rendono visibili gli oggetti di comunicazione necessari allo specifico controllo.

Si noti che in tal caso l'oggetto adibito alla ricezione e gestione del comando di "Arresto" viene utilizzato anche per la funzione di "Regolazione lamelle", funzione ovviamente assente nel caso della tapparella.

Tutte le altre funzioni, non richieste in questo esempio applicativo, rimangono disattivate.



Fig. 11: Finestra di configurazione parametri **Attuatore comando motore (4)** per il comando della veneziana V1

2.5 Indirizzamento degli oggetti di comunicazione (datapoint)

Doppio Pulsante 1 (comando “su” tapparella T1)

Interfaccia contatti (2) Canale 1 (tasto comando “su”)	Indirizzi di gruppo
Ch1- Arresto/Regolazione lamelle	0/0/2
Ch1- Movimento tapparelle	0/0/1

Doppio Pulsante 1 (comando “giù” tapparella T1)

Interfaccia contatti (2) Canale 2 (tasto comando “giù”)	Indirizzi di gruppo
Ch2- Arresto/Regolazione lamelle	0/0/2
Ch2- Movimento tapparelle	0/0/1

Tapparella T1

Attuatore comando motore (3) Canale unico	Indirizzi di gruppo
Movimento	0/0/1
Arresto	0/0/2
Segnalazione movimento	

Doppio Pulsante 2 (comando “su” veneziana V1)

Interfaccia contatti (2) Canale 3 (tasto comando “giù”)	Indirizzi di gruppo
Ch3- Arresto/Regolazione lamelle	0/1/1
Ch3- Movimento tapparelle	0/1/0

Doppio Pulsante 2 (comando “giù” veneziana V1)

Interfaccia contatti (2) Canale 4 (tasto comando “giù”)	Indirizzi di gruppo
Ch4- Arresto/Regolazione lamelle	0/1/1
Ch4- Movimento tapparelle	0/1/0

Veneziana V1

Attuatore comando motore (4) Canale unico	Indirizzi di gruppo
Movimento	0/1/0
Arresto/Regolazione lamelle	0/1/1
Segnalazione movimento	

Nota 3: L'utilizzo di un doppio pulsante nel quale si specifica a quale dei due tasti assegnare la funzione di comando di movimento “su” o “giù” rende inutile l'utilizzo dell'oggetto di **Segnalazione movimento** verso i comandi. Per tale motivo nell'elenco degli oggetti di comunicazione associati al dispositivo non compare l'oggetto di **Notifica movimento**, indispensabile nel caso si utilizzino di un pulsante singolo. Per questo motivo l'oggetto di **Segnalazione movimento** non è stato indirizzato.

NB: qualora sia necessario monitorare lo stato del carico (in tal caso la posizione della tapparella o della veneziana) da parte di una unità di visualizzazione e/o controllo (es: un pannello o un PC), sarebbe indispensabile assegnare un indirizzo di gruppo anche all'oggetto di segnalazione movimento tramite il quale l'unità di monitoraggio potrebbe richiedere lo stato corrente del carico (“su” o “giù”).

Nota 4: L'oggetto **Movimento tapparelle** viene utilizzato dall'interfaccia contatti per inviare sia i comandi di movimento “su” che quelli di movimento “giù”; analogamente l'oggetto **Arresto/Regolazione lamelle** viene usato sia per i comandi di arresto movimento del motore sia di regolazione della inclinazione delle lamelle. Per questo motivo è sufficiente associare un solo indirizzo di gruppo per ciascuno di questi due oggetti le cui funzioni sono suddivise tra le due coppie di canali di ingresso presenti nell'interfaccia contatti connesse rispettivamente ai due tasti superiore ed inferiore dei doppi pulsanti.

3 Gestione allarme pioggia e vento nel controllo degli avvolgibili esterni

3.1 Descrizione

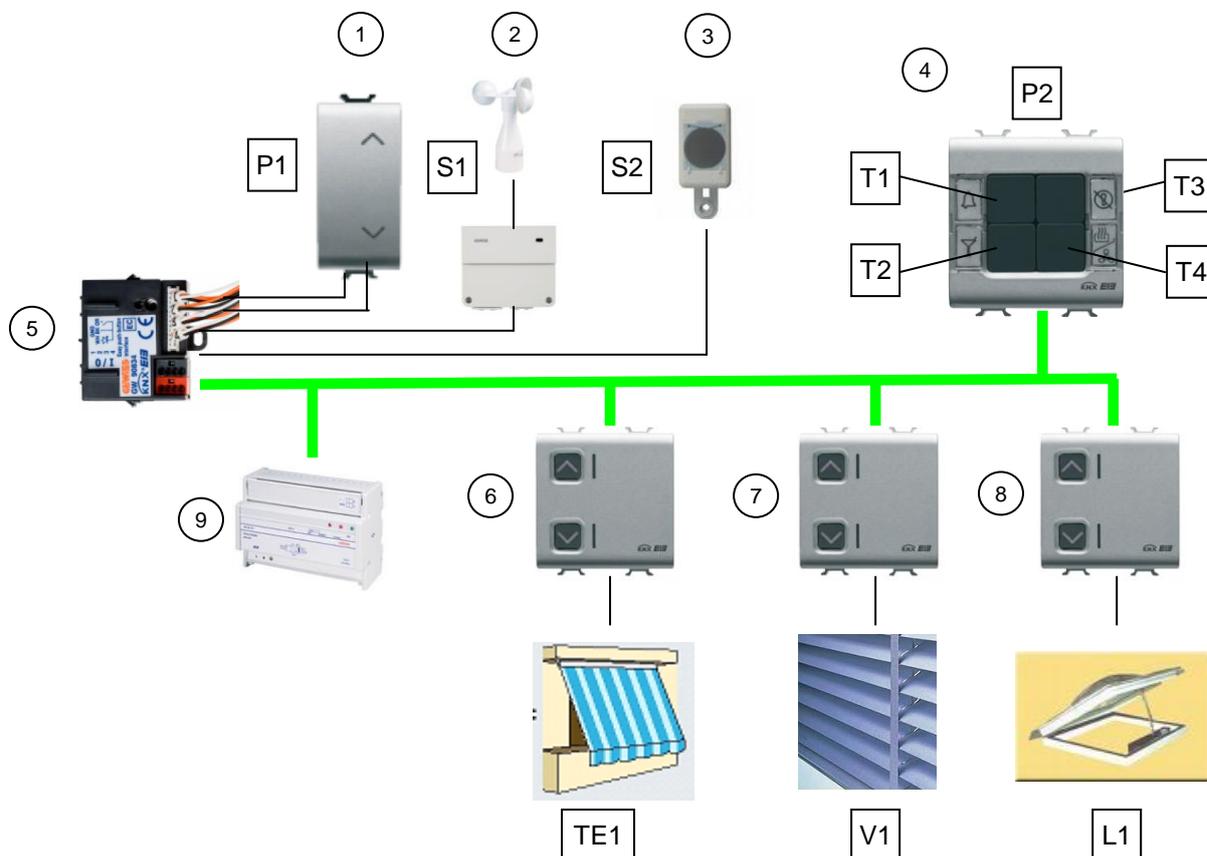
L'esempio si propone di mostrare come configurare un impianto dove si vuole gestire la segnalazione degli allarmi vento e pioggia, provenienti da opportuni sensori, in maniera differenziata in base al tipo di azionamento motorizzato ovvero portando automaticamente gli avvolgibili in un posizione specifica di sicurezza (SU/GIÙ o APERTO/CHIUSO).

Si ipotizza di voler controllare, tramite automatismi motorizzati, una tenda da sole, una veneziana esterna ed un lucernario tramite un comando manuale costituito da un doppio pulsante indipendente per ciascuno. Si sceglie di voler controllare la tenda da sole e la veneziana da una pulsantiera a 4 tasti mentre il lucernario viene comandato da un doppio pulsante tradizionale collegato al bus tramite una interfaccia contatti adibita anche all'interfacciamento dei sensori vento e pioggia.

L'impianto in sintesi svolge le seguenti funzioni:

- P1 comando doppio SU e GIÙ e ARRESTO MOVIMENTO lucernario L1
- Tasti T1 e T2 pulsantiera P2 per comandi SU e GIÙ, ARRESTO MOVIMENTO e INCLINAZIONE tenda para sole TE1
- Tasti T3 e T4 pulsantiera P2 per comandi SU (APERTO) e GIÙ (CHIUSO), ARRESTO MOVIMENTO e INCLINAZIONE lamelle veneziana V1
- Sensore vento S1 per invio ALLARME VENTO: in caso di allarme si alza la tenda parasole e si alza la veneziana esterna mentre si decide di non inviare alcun comando al lucernario che viene lasciato nella posizione corrente.
- Sensore pioggia S2 per invio ALLARME PIOGGIA: in caso di pioggia si decide di chiudere solo il lucernario e di non inviare alcun comando automatico né alla tenda parasole né alla veneziana esterna che resteranno così nella loro posizione corrente.

3.2 Schema di collegamento



3.3 Elenco dispositivi

- (1) **Doppio Pulsante P1** (es: da serie civile Chorus), per il comando e regolazione lucernario L1, connesso ai canali di ingresso 1 e 2 dell'interfaccia contatti
- (2) **Sensore vento S1** (es: GW90769 + GW90770), connesso al canale di ingresso 3 dell'interfaccia contatti (5)
- (3) **Sensore pioggia S2** (tradizionale con contatto a potenziale zero), connesso al canale di ingresso 4 dell'interfaccia contatti (5)
- (4) **Pulsantiera 4 canali Easy** (es: GW10752) per il comando della tenda da sole e della veneziana esterne
- (5) **Interfaccia contatti 4 canali Easy** (es: GW90834)
- (6) **Attuatore comando motore 1 canale 8A Easy** (es: GW10767) connesso a motore della tenda esterna TE1
- (7) **Attuatore comando motore 1 canale 8A Easy** (es: GW10767) connesso a motore veneziana V1
- (8) **Attuatore comando motore 1 canale 8A Easy** (es: GW10767) connesso a motore del lucernario L1
- (9) **Alimentatore** (es: GW90701 - da dimensionare in base alla estensione della rete bus ed al numero di dispositivi connessi)

Per ogni informazione tecnica ed operativa sui dispositivi si rimanda ai rispettivi manuali tecnici.

3.4 Configurazione parametri

3.4.1 Interfaccia contatti 4 canali Easy (5)

I canali 1 e 2 dell'interfaccia contatti 4 canali Easy (5), ai quali è connesso il doppio pulsante P1, si abilitano alla funzione **“tapparelle 2 pulsanti”**.

In tal caso si deve specificare a quale dei due pulsanti, ovvero dei due canali di ingresso, si vuole assegnare la funzione di comando di movimentazione **“SU”** o **“GIÙ”** (**“APERTO/CHIUSO”**) del lucernario L1. L'assegnazione della direzione del movimento, tramite il parametro **Direzione movimento**, assegna anche la funzione che avrà il tasto in caso di pressione breve:

- se il contatto rimane chiuso per un tempo superiore a 0,5sec viene riconosciuta una pressione lunga che, in questo caso, viene tradotta in un comando di **“su”** o **“giù”** (**“aperto”** o **“chiuso”**), a seconda di come è stato impostato il parametro **Direzione movimento**.
- se il contatto rimane chiuso per un tempo inferiore o uguale a 0,5sec viene riconosciuta una pressione breve che, in questo caso, viene tradotta in un comando di STOP se l'automatismo è in movimento.

Nell'ipotesi che si sia collegato il tasto superiore del pulsante P1, con l'icona indicante la movimentazione verso l'alto (**“apertura”**), al canale 1 dell'interfaccia contatti Easy (5) i parametri ad esso associati devono essere configurati come nella figura seguente.

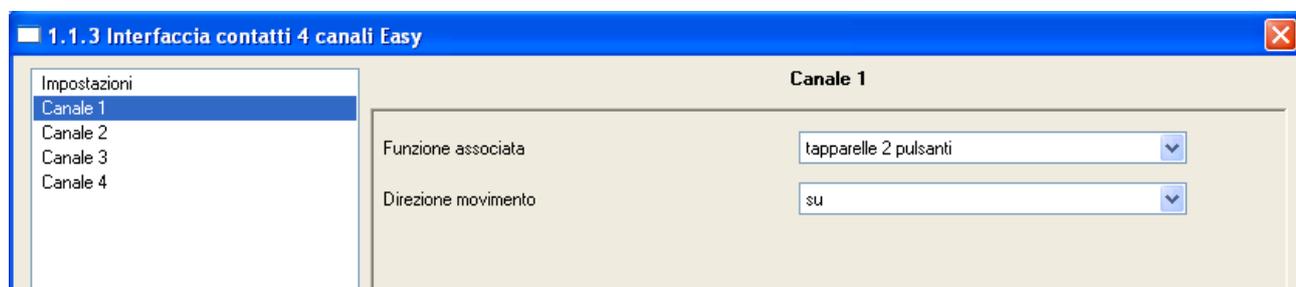


Fig. 12: Finestra di configurazione parametri **Interfaccia contatti (5) - Canale 1**

Nell'ipotesi che si sia collegato il tasto inferiore del pulsante P1, con l'icona indicante la movimentazione verso il basso (**“chiusura”**), al canale 2 dell'interfaccia contatti Easy (5) i parametri ad esso associati devono essere configurati come nella figura seguente.

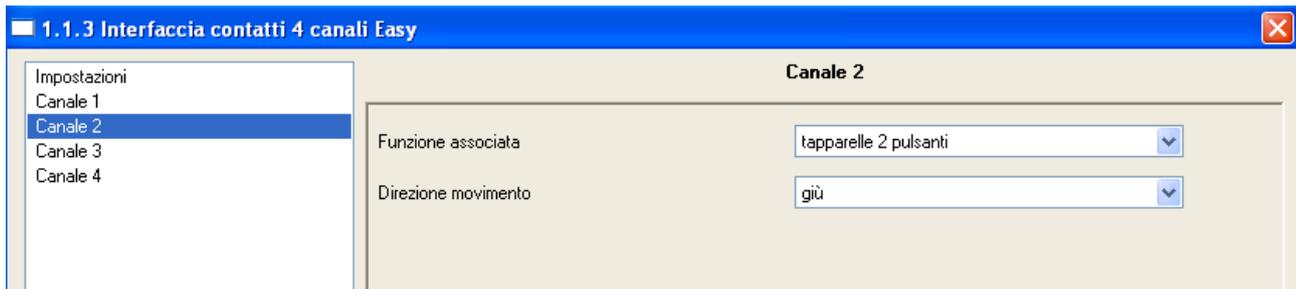


Fig. 13: Finestra di configurazione parametri **Interfaccia contatti (5) - Canale 2**

Al canale 3 dell'interfaccia contatti (5) è connesso il sensore vento S1 il quale, alla rilevazione della velocità del vento superiore ad una soglia prefissata, chiude un contatto in uscita che viene interpretato come un messaggio di allarme. Si ipotizza che alla chiusura del contatto l'interfaccia contatti (5) invii una segnalazione di "Allarme vento" che provoca negli attuatori comando motore la movimentazione degli avvolgibili ad essi connessi ad una posizione di sicurezza (posizione che deve essere configurata negli attuatori).

Per configurare questa funzione occorre dunque assegnare al canale di ingresso 3 la funzione "**ingresso sensore vento**" la quale abiliterà un oggetto di comunicazione apposito da 1 bit, denominato "**Allarme vento**", e che verrà inviato sul bus a seguito della chiusura del contatto in ingresso.

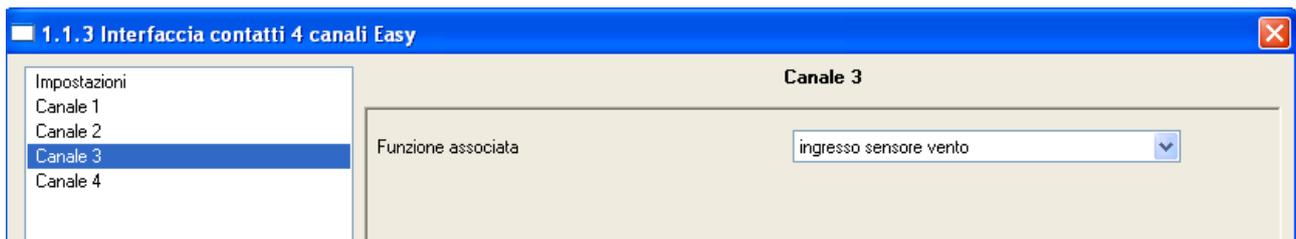


Fig. 14: Finestra di configurazione parametri **Interfaccia contatti (5) - Canale 3**

Al canale 4, al quale è connesso il sensore pioggia S2, si dovrà associare la funzione "**ingresso sensore pioggia**" che avrà un comportamento analogo al precedente abilitando l'oggetto ad essa dedicato "**Allarme pioggia**".

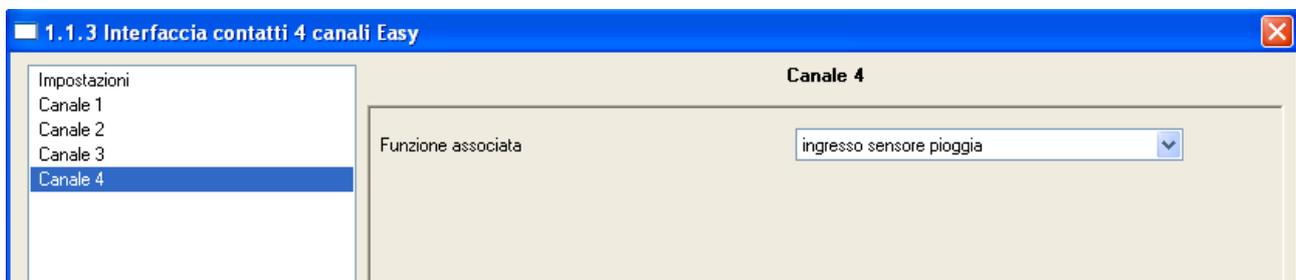


Fig. 15: Finestra di configurazione parametri **Interfaccia contatti (5) - Canale 4**

3.4.2 Pulsantiera 4 canali Easy (4)

La pulsantiera 4 canali Easy (4) viene utilizzata in questo esempio applicativo per il comando manuale della tenda da sole TE1 e della veneziana esterna V1.

Si richiede di configurare le due coppie di pulsanti a bordo della pulsantiera ipotizzando di utilizzare la coppia di sinistra T1 e T2 per il comando della tenda da sole TE1 e la coppia di destra T3 e T4 per la veneziana V1. La funzione necessaria è quella di **"tapparelle 2 pulsanti"** e deve essere associata a tutti i 4 canali della pulsantiera alternando la specifica della **Direzione movimento** "su" o "giù" alla coppia di sinistra per il comando e regolazione della tenda da sole TE1 e di destra per la veneziana V1.

Si ricorda che ai canali 1,2,3,4 della pulsantiera sono associati i tasti 1,2,3,4 presenti sul fronte del dispositivo (per la numerazione dei pulsanti e LED fare riferimento al manuale tecnico del prodotto).

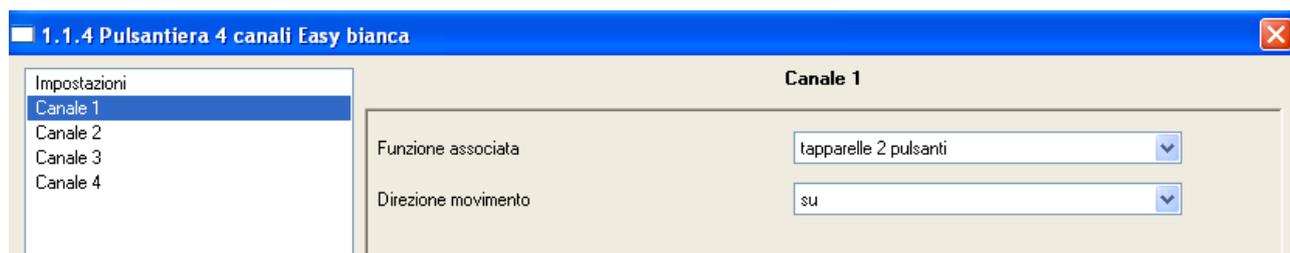


Fig. 16: Finestra di configurazione parametri **Pulsantiera 4 canali Easy (4) - Canale 1 (tasto T1)**



Fig. 17: Finestra di configurazione parametri **Pulsantiera 4 canali Easy (4) - Canale 2 (tasto T2)**

Analogamente deve essere associata rispettivamente ai canali 3 e 4 (tasti T3 e T4) per il comando e regolazione manuale della veneziana V1.

3.4.3 Attuatore comando motore 1 canale Easy (6) - tenda da sole TE1

I parametri necessari per la configurazione delle funzioni richieste all'attuatore comando motore (6) adibito al comando e controllo della tenda da sole esterna TE1 motorizzata sono elencati nel menù **Impostazioni** e, nel caso specifico di questo esempio applicativo, nel menù **Gestione Allarmi**.

Nel primo come **Modalità di funzionamento** occorre specificare che si vuole controllare una **"tapparella"** intendendo con ciò ogni genere di automatismo che non sia una veneziana e che dunque non comporti la regolazione dell'inclinazione delle lamelle ma solo l'invio di comandi di movimentazione "su" o "giù" (o "aperto" e "chiuso") e di "arresto" movimento.

Nel menù **Gestione Allarmi** occorre specificare quale tipo di allarme si intende gestire. In questo esempio si richiede che la tenda da sole TE1 venga portata in una posizione di sicurezza (tutta "su") a fronte della ricezione di un allarme vento mentre non viene richiesta alcuna reazione in caso di pioggia, come mostrato nella fig. 19 seguente.

Tutte le altre funzioni, non richieste in questo esempio applicativo, rimangono disattivate.

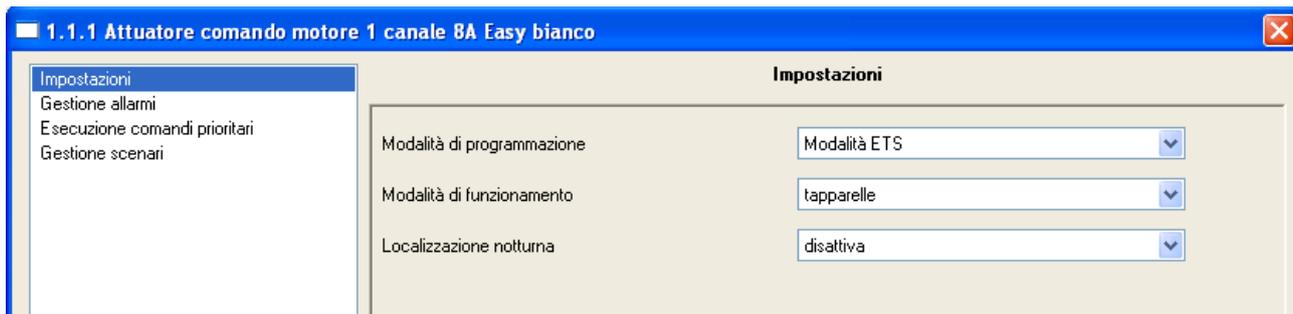


Fig. 18: Finestra di configurazione parametri **Attuatore comando motore (6) - Impostazioni** per il comando della tenda da sole TE1 con **Modalità di funzionamento** = tapparelle.

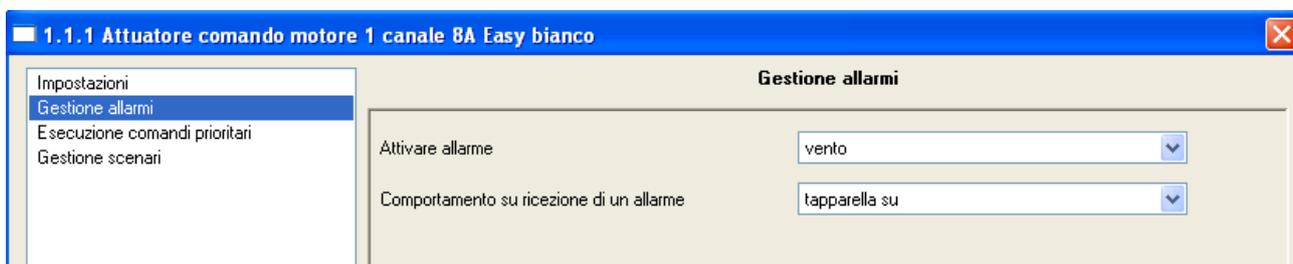


Fig. 19: Finestra di configurazione parametri **Attuatore comando motore (6) - Gestione allarmi** per il comando della tenda da sole TE1 con l'attivazione della gestione dell'allarme vento ed il comportamento in caso di ricezione dell'allarme.

3.4.4 Attuatore comando motore 1 canale Easy (7) - veneziana V1

I parametri necessari per la configurazione delle funzioni richieste all'attuatore comando motore (7) adibito al comando e controllo della veneziana esterna V1 motorizzata sono elencati nel menù **Impostazioni** e, nel caso specifico di questo esempio applicativo, nel menù **Gestione Allarmi**.

Nel primo come **Modalità di funzionamento** occorre specificare che si vuole controllare una "veneziana" abilitando così la gestione dei comandi manuali provenienti dal doppio pulsante della pulsantiera relativi ai comandi sia di movimentazione "su" e "giù" che di regolazione lamelle.

Nel menù **Gestione Allarmi** occorre specificare quale tipo di allarme si intende gestire. In questo esempio si richiede che la veneziana V1 venga portata in una posizione di sicurezza (tutta "su") a fronte della ricezione di un allarme vento mentre non viene richiesta alcuna reazione in caso di pioggia, analogamente alla tenda da sole.

La configurazione dei parametri necessari per l'attuatore comando motore (7) adibito al controllo dell'automatismo della veneziana esterna V1 è mostrata nelle figure seguenti.

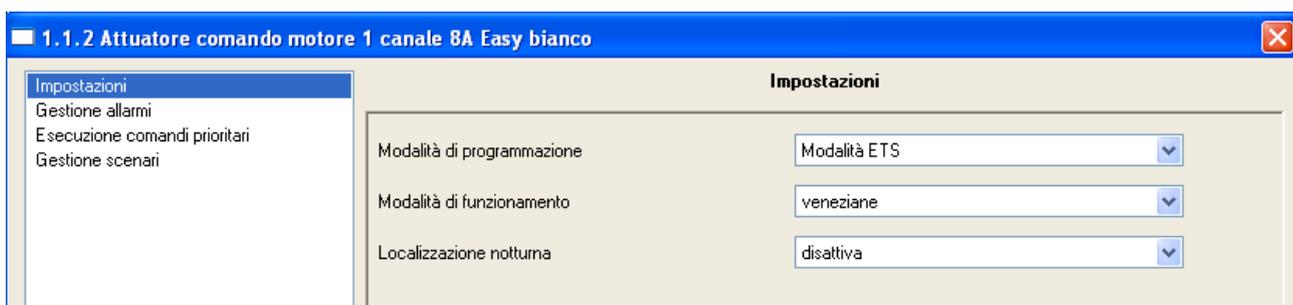


Fig. 20: Finestra di configurazione parametri **Attuatore comando motore (7) - Impostazioni** per il comando della veneziana V1.

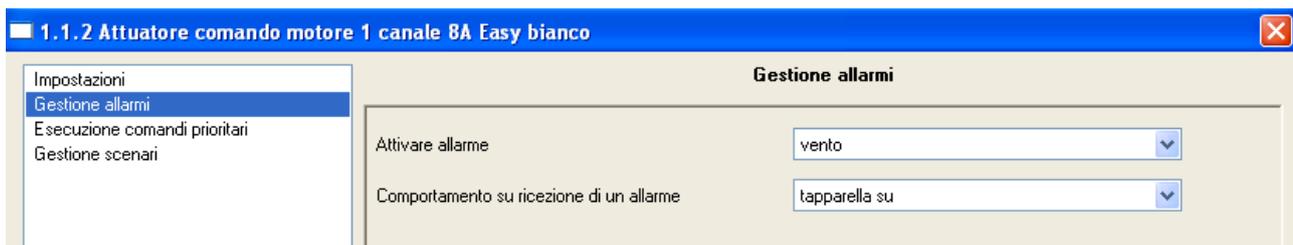


Fig. 21: Finestra di configurazione parametri **Attuatore comando motore (7) - Gestione allarmi** per il comando della veneziana esterna V1 con l'attivazione della gestione dell'allarme vento ed il comportamento in caso di ricezione dell'allarme.

3.4.5 Attuatore comando motore 1 canale Easy (8) - lucernario L1

I parametri necessari per la configurazione delle funzioni richieste all'attuatore comando motore (8) adibito al comando e controllo del lucernario motorizzato L1 sono elencati nel menù **Impostazioni** e, nel caso specifico di questo esempio applicativo, nel menù **Gestione Allarmi**.

Nel primo come **Modalità di funzionamento** occorre specificare che si vuole controllare una "tapparella" intendendo con ciò ogni genere di automatismo che non sia una veneziana e che dunque non comporti la regolazione dell'inclinazione delle lamelle ma solo l'invio di comandi di movimentazione "su" o "giù" (o "aperto" e "chiuso") e di "arresto" movimento.

Nel menù **Gestione Allarmi** occorre specificare quale tipo di allarme si intende gestire. In questo esempio si richiede che il lucernario L1 venga chiuso ("tapparella giù") a fronte della ricezione di un allarme pioggia mentre non viene richiesta alcuna reazione in caso di vento.

La configurazione dei parametri necessari per l'attuatore comando motore (8) adibito al controllo dell'automatismo della veneziana esterna V1 è mostrata nelle figure seguenti.



Fig. 22: Finestra di configurazione parametri **Attuatore comando motore (8) - Impostazioni** per il comando del lucernario L1.

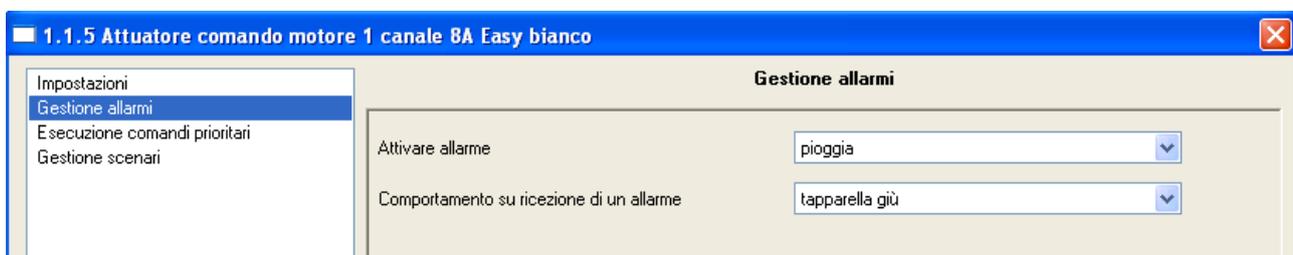


Fig. 23: Finestra di configurazione parametri **Attuatore comando motore (8) - Gestione allarmi** per il comando del lucernario L1 esterno con l'attivazione della gestione dell'allarme pioggia ed il comportamento in caso di ricezione dell'allarme.

3.5 Indirizzamento degli oggetti di comunicazione (datapoint)

Doppio Pulsante P1 (comando “su” (“aperto”) lucernario L1)

Interfaccia contatti (5) Canale 1 (tasto comando “su”)	Indirizzi di gruppo
Ch1- Arresto/Regolazione lamelle	0/2/1
Ch1- Movimento tapparelle	0/2/0

Doppio Pulsante P1 (comando “giù” (“chiuso”) lucernario L1)

Interfaccia contatti (5) Canale 2 (tasto comando “giù”)	Indirizzi di gruppo
Ch2- Arresto/Regolazione lamelle	0/2/1
Ch2- Movimento tapparelle	0/2/0

Sensore vento e pioggia

Interfaccia contatti (5) Canale 3 e Canale 4	Indirizzi di gruppo
Ch3- Allarme vento	0/3/0
Ch4- Allarme pioggia	0/3/1

Pulsantiera, tasti T1+T2 (comando tenda TE1)

Pulsantiera (4) - tasti T1 e T2 Canale 1 e 2	Indirizzi di gruppo
Ch1- Arresto/Regolazione lamelle	0/0/2
Ch1- Movimento tapparelle	0/0/1
Ch2- Arresto/Regolazione lamelle	0/0/2
Ch2- Movimento tapparelle	0/0/1

Pulsantiera, tasti T3+T4 (comando venez. V1)

Pulsantiera (4) - tasti T3 e T4 Canale 3 e 4	Indirizzi di gruppo
Ch3- Arresto/Regolazione lamelle	0/1/1
Ch3- Movimento tapparelle	0/1/0
Ch4- Arresto/Regolazione lamelle	0/1/1
Ch4- Movimento tapparelle	0/1/0

Tenda da sole TE1

Attuatore comando motore (6) Canale unico	Indirizzi di gruppo
Movimento	0/0/1
Arresto	0/0/2
Allarme vento	0/3/0
Segnalazione movimento	

Veneziana V1

Attuatore comando motore (7) Canale unico	Indirizzi di gruppo
Movimento	0/1/0
Arresto	0/1/1
Allarme vento	0/3/0
Segnalazione movimento	

Lucernario L1

Attuatore comando motore (8) Canale unico	Indirizzi di gruppo
Movimento	0/2/0
Arresto	0/2/1
Allarme pioggia	0/3/1
Segnalazione movimento	

Nota 5: L'utilizzo di un doppio pulsante nel quale si specifica a quale dei due tasti assegnare la funzione di comando di movimento “su” o “giù” rende inutile l'utilizzo dell'oggetto di **Segnalazione movimento** verso l'interfaccia comandi. Per tale motivo nell'elenco degli oggetti di comunicazione associati al dispositivo non compare l'oggetto di **Notifica movimento**, indispensabile nel caso di utilizzo di un pulsante singolo. Per questo motivo l'oggetto di **Segnalazione movimento** non è stato indirizzato.

NB: qualora sia necessario monitorare lo stato del carico (in tal caso la posizione della tapparella o della veneziana) da parte di una unità di visualizzazione e/o controllo (es: un pannello o un PC), sarebbe indispensabile assegnare un indirizzo di gruppo anche all'oggetto di segnalazione movimento tramite il quale l'unità di monitoraggio potrebbe richiedere lo stato corrente del carico (“su” o “giù”).

4 Controllo centralizzato di tapparelle e tende da crepuscolare e forzatura su comando manuale

4.1 Descrizione

Gli automatismi per il comando di tende e tapparelle possono essere controllati anche in base alla luminosità ambiente rilevata da un crepuscolare esterno in maniera tale da abbassare le tapparelle o chiudere le tende da sole al sopraggiungere della sera. Molto spesso viene richiesto, soprattutto negli edifici adibiti a uso ufficio o commerciale, di disabilitare gli eventuali comandi manuali disponibili a ciascun azionamento motorizzato, ad esempio le tapparelle poste in ciascun ufficio, ad una certa ora oppure in funzione della luminosità esterna.

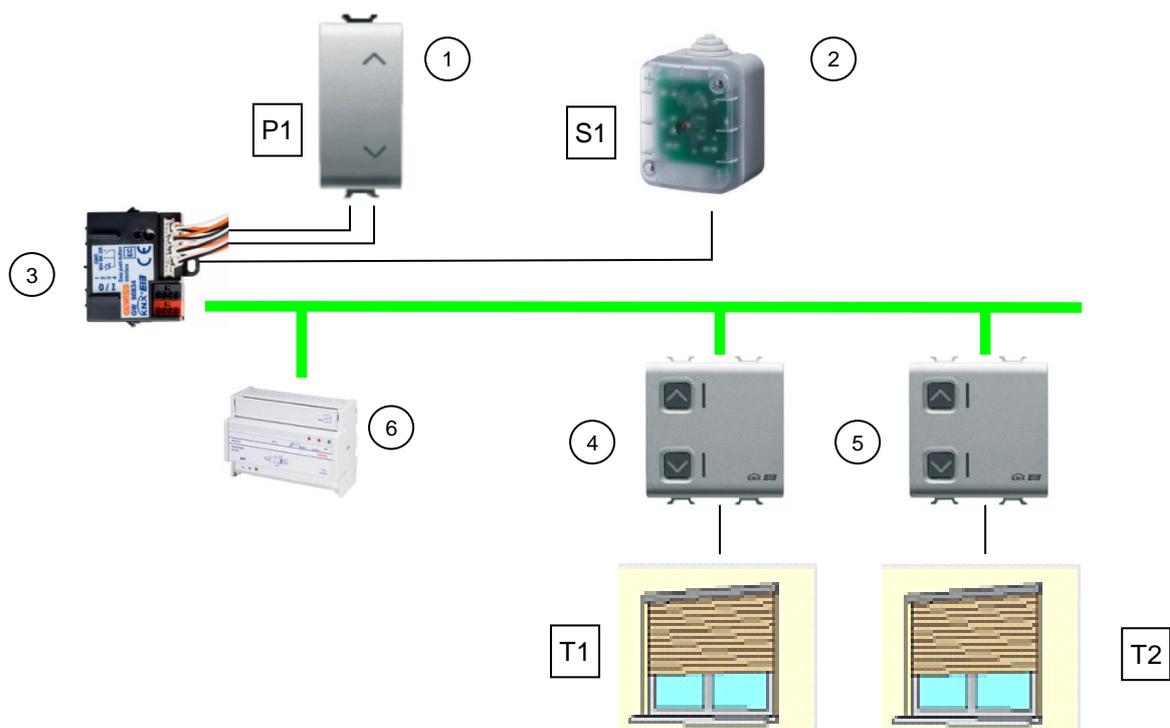
Questo esempio applicativo mostra come configurare un crepuscolare tradizionale (es: Gewiss serie 27 Combi GW26419) affinché agisca come comando prioritario di forzatura di due tapparelle (in una situazione reale possono essere decine o centinaia contemporaneamente) disabilitando di fatto tutti gli eventuali comandi manuali ad esse associati che vengono poi riabilitati alla rimozione del comando di forzatura stesso (ovvero al superamento della luminosità esterna della soglia impostata). Questa analoga funzione potrebbe essere svolta anche da un timer al posto del crepuscolare se si vuole forzare le tapparelle ad una posizione specifica in base ad una o più fasce orarie.

Nell'esempio qui riportato si ipotizza per semplicità di avere un unico comando manuale centralizzato di tutte le tapparelle, costituito dal doppio pulsante P1, sulle quali agisce anche un crepuscolare esterno che invia un comando prioritario rispetto al comando manuale stesso di fatto disabilitandolo per poi riabilitarlo al superamento della luminosità esterna della soglia impostata.

L'impianto in sintesi svolge le seguenti funzioni:

- P1 comando doppio manuale SU e GIÙ e ARRESTO MOVIMENTO tapparelle T1 e T2
- S1 sensore crepuscolare esterno per comando di forzatura "GIÙ" e disabilitazione comando manuale centralizzato P1

4.2 Schema di collegamento



4.3 Elenco dispositivi

- (1) **Doppio Pulsante P1** (es: da serie civile Chorus), per il comando e regolazione tapparelle T1 e T2, connesso al canale di ingresso 1 e 2 dell'interfaccia contatti
- (2) **Sensore crepuscolare S1** (es: GW26419), connesso al canale di ingresso 3 dell'interfaccia contatti
- (3) **Interfaccia contatti 4 canali Easy** (es: GW90834)
- (4) **Attuatore comando motore 1 canale 8A Easy** (es: GW1x767) connesso a motore tapparella T1
- (5) **Attuatore comando motore 1 canale 8A Easy** (es: GW1x767) connesso a motore tapparella T2
- (6) **Alimentatore** (es: GW90701 - da dimensionare in base alla estensione della rete bus ed al numero di dispositivi connessi)

Per ogni informazione tecnica ed operativa sui dispositivi si rimanda ai rispettivi manuali tecnici.

4.4 Configurazione parametri

4.4.1 Interfaccia contatti 4 canali Easy (3)

I canali 1 e 2 dell'interfaccia contatti 4 canali Easy (3), ai quali è connesso il doppio pulsante P1, si abilitano alla funzione **“tapparelle 2 pulsanti”** per il comando e la regolazione di T1 e T2.

Il comando centralizzato sul gruppo di tapparelle T1+T2 lo si risolve con l'indirizzamento di gruppo, come di seguito mostrato. Qui basta specificare il tipo di comando che si desidera inviare agli attuatori di comando motore all'atto di una pressione del doppio pulsante.

In tal caso si deve specificare a quale dei due pulsanti, ovvero dei due canali di ingresso, si vuole assegnare la funzione di comando di movimentazione **“SU”** o **“GIÙ”** delle tapparelle T1 e T2. L'assegnazione della direzione del movimento, tramite il parametro **Direzione movimento**, assegna anche la funzione che avrà il tasto in caso di pressione breve:

- se il contatto rimane chiuso per un tempo superiore a 0,5sec viene riconosciuta una pressione lunga che, in questo caso, viene tradotta in un comando di **“su”** o **“giù”** a seconda di come è stato impostato il parametro **Direzione movimento**.
- se il contatto rimane chiuso per un tempo inferiore o uguale a 0,5sec viene riconosciuta una pressione breve che, in questo caso, viene tradotta in un comando di STOP se l'automatismo è in movimento.

Nell'ipotesi che si sia collegato il tasto superiore del pulsante P1, con l'icona indicante la movimentazione verso l'alto (**“su”**), al canale 1 dell'interfaccia contatti Easy (3) i parametri ad esso associati devono essere configurati come nella figura seguente.



Fig. 24: Finestra di configurazione parametri **Interfaccia contatti (3) - Canale 1**

Nell'ipotesi che si sia collegato il tasto inferiore del pulsante P1, con l'icona indicante la movimentazione verso il basso (**“giù”**), al canale 2 dell'interfaccia contatti Easy (3) i parametri ad esso associati devono essere configurati come nella figura seguente.

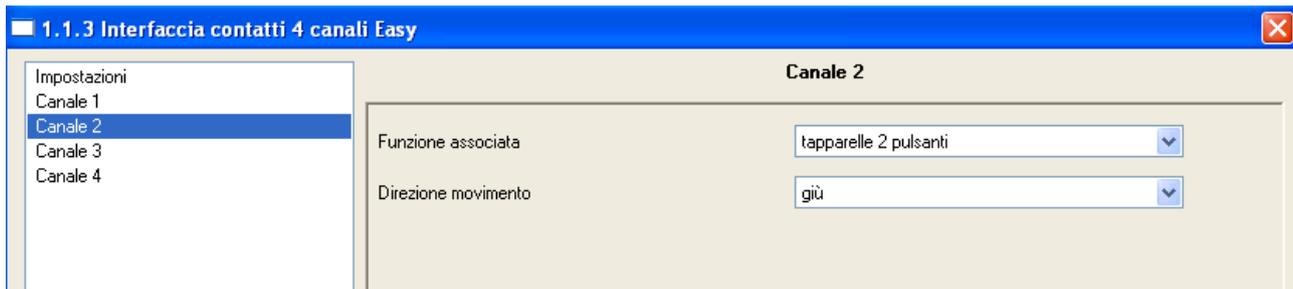


Fig. 25: Finestra di configurazione parametri **Interfaccia contatti (3) - Canale 2**

Al canale di ingresso 3 è connesso il crepuscolare e deve essere configurato per inviare un comando prioritario agli attuatori di comando motore specificando, tramite il parametro **Comando**, la posizione alla quale si vogliono portare forzatamente tutte le tapparelle.

Al comando "OFF" corrisponde l'invio all'attuatore comando motore di una forzatura della tapparella tutta "SU"; viceversa specificando il comando "ON" corrisponderà ad una forzatura della tapparella tutta "GIÙ".

Come richiesto dall'esempio qui mostrato si configura con il parametro **Comando** il valore "on", ovvero alla chiusura del contatto da parte del crepuscolare l'interfaccia contatti invierà l'oggetto di comunicazione a 2 bit **Comando prioritario** con il valore "on" che verrà interpretato dagli attuatori comando motore come comando di posizionamento delle tapparelle tutte "giù".

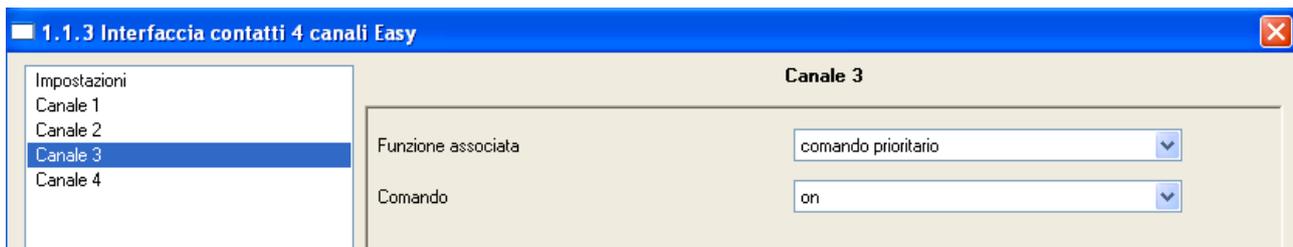


Fig. 26: Finestra di configurazione parametri **Interfaccia contatti (3) - Canale 3**

4.4.2 Attuatore comando motore 1 canale Easy (4) - tapparella T1

I parametri necessari per la configurazione delle funzioni richieste all'attuatore comando motore (4) adibito al comando e controllo della tapparella motorizzata T1 sono elencati nel menù **Impostazioni** dove in **Modalità di funzionamento** occorre specificare che si vuole controllare una tapparella mentre nel menù **Esecuzione comandi prioritari** si abilita l'attuatore alla gestione del comando di forzatura proveniente dal crepuscolare.

Di seguito la finestra di configurazione dell'attuatore comando motore (4) con le impostazioni dei parametri richieste per il controllo della tapparella T1. Alla selezione della modalità di funzionamento richiesta vengono resi visibili gli oggetti di comunicazione necessari allo specifico controllo.

Tutte le altre funzioni, non richieste in questo esempio applicativo, restano disattivate.

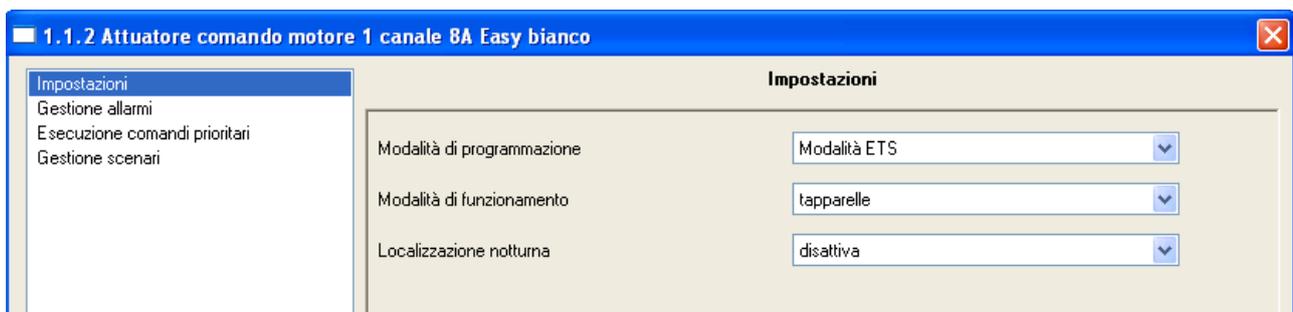


Fig. 27: Finestra di configurazione parametri **Attuatore comando motore (4) - Impostazioni** per il comando della tapparella T1

L'attivazione della funzione di esecuzione dei comandi prioritari, come mostrato in fig. 28, permette di rendere visibile ed operativo l'oggetto di comunicazione da 2 bit necessario alla ricezione del comando di forzatura proveniente dal crepuscolare tramite l'interfaccia contatti (3). Alla ricezione del comando di forzatura a "on" l'attuatore porterà forzatamente la tapparella nella posizione tutta "giù". Durante la forzatura eventuali comandi di movimentazione ricevuti dal comando manuale non vengono attuati sino alla rimozione della forzatura stessa da parte del crepuscolare.

Alla revoca del comando prioritario l'attuatore riporta la tapparella nella posizione iniziale (o esegue l'ultimo comando ricevuto se durante la forzatura ha ricevuto dei comandi di movimentazione).



Fig. 28: Finestra di configurazione parametri **Attuatore comando motore (4) - Esecuzione comandi prioritari** per la gestione del comando prioritario di forzatura

4.4.3 Attuatore comando motore 1 canale Easy (5) - tapparella T2

La configurazione dei parametri per le funzioni dell'attuatore comando motore (5) adibito al comando e controllo della tapparella motorizzata T2 è identica a quella mostrata al par. 4.4.2 per l'attuatore comando motore (4).

4.5 Indirizzamento degli oggetti di comunicazione (datapoint)

Doppio Pulsante P1

(comando centralizzato tapparelle T1+T2)

Interfaccia contatti (3) Canale 1 (tasto comando "su")	Indirizzi di gruppo
Ch1- Arresto/Regolazione lamelle	0/0/2
Ch1- Movimento tapparelle	0/0/1

Doppio Pulsante P1

(comando centralizzato tapparelle T1+T2)

Interfaccia contatti (3) Canale 2 (tasto comando "giù")	Indirizzi di gruppo
Ch2- Arresto/Regolazione lamelle	0/0/2
Ch2- Movimento tapparelle	0/0/1

Crepuscolare

Interfaccia contatti (3) Canale 3	Indirizzi di gruppo
Ch3- Comando prioritario	0/0/3



Tapparella T1

Attuatore comando motore (4) Canale unico	Indirizzi di gruppo
Movimento	0/0/1
Arresto	0/0/2
Comando prioritario	0/0/3
Segnalazione movimento	

Tapparella T2

Attuatore comando motore (5) Canale unico	Indirizzi di gruppo
Movimento	0/0/1
Arresto	0/0/2
Comando prioritario	0/0/3
Segnalazione movimento	

Nota 6: L'utilizzo di un doppio pulsante nel quale si specifica a quale dei due tasti assegnare la funzione di comando di movimento "su" o "giù" rende inutile l'utilizzo dell'oggetto di **Segnalazione movimento** verso l'interfaccia comandi. Per tale motivo nell'elenco degli oggetti di comunicazione associati al dispositivo non compare l'oggetto di **Notifica movimento**, indispensabile nel caso di utilizzo di un pulsante singolo. Per questo motivo l'oggetto di **Segnalazione movimento** non è stato indirizzato.

NB: qualora sia necessario monitorare lo stato del carico (in tal caso la posizione della tapparella o della veneziana) da parte di una unità di visualizzazione e/o controllo (es: un pannello o un PC), sarebbe indispensabile assegnare un indirizzo di gruppo anche all'oggetto di segnalazione movimento tramite il quale l'unità di monitoraggio potrebbe richiedere lo stato corrente del carico ("su" o "giù").

GEWISS - MATERIALE ELETTRICO

SAT



+39 035 946 111
8.30 - 12.30 / 14.00 - 18.00
da lunedì a venerdì



+39 035 946 260
24 ore al giorno



SAT on line
gewiss@gewiss.com